



Area: Funzioni Fondamentali
Settore: Ambiente e Pianificazione Territoriale
C.d.R.: Ecologia e Ambiente
Servizio: Amministrativo Ecologia
Unità Operativa: Valutazione Impatto Ambientale
Ufficio: Procedimenti di V.I.A.

DETERMINAZIONE

Determina n. 1251 del 06/09/2024

Treviso, 06/09/2024

Oggetto: PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR) RELATIVO AL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'ALLEVAMENTO DI SUINI DA REALIZZARSI IN COMUNE DI RONCADE. PROPONENTE: AZIENDA AGRICOLA ELISA DI SCARABELLO MIRCO - VIA CASARIA, 27 - RONCADE.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Visto l'atto del Presidente della Provincia datato 21/12/2021 di attribuzione dell'incarico di dirigente del Settore Ambiente e Pianificazione territoriale con i compiti e le funzioni di cui al decreto del Presidente n. 252/99164/2018 e al Regolamento di organizzazione.

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, Parte II, recante la disciplina relativa alle procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e in particolare l'art. 27-bis "*Provvedimento autorizzatorio unico regionale*";
- la Legge n.241/1990;
- la Legge Regionale 16 febbraio 2016, n. 4 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale" ed in particolare l'art. 5 comma 1, che pone in capo alla Provincia il rilascio dei provvedimenti di VIA, con riferimento alle tipologie progettuali individuate nella ripartizione di cui agli allegati A e B della medesima legge e la Legge Regionale 27 maggio 2024, n. 12 "Disciplina regionale in materia di





valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione d'incidenza ambientale (VINCA) e autorizzazione integrata ambientale (AIA)” che conferma la suddetta competenza provinciale;

- la “*Decisione di esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione*” del 15 febbraio 2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame e di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e dl Consiglio;
- la DGR 31 luglio 2018 - n. 1100: Approvazione delle Linee guida per il riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) allevamenti a seguito delle nuove disposizioni comunitarie approvate con la Decisione succitata;
- la L.R. n. 33/1985 e la L.R. n. 26/2007.

Premesso che

- L'AZIENDA AGRICOLA ELISA DI SCARABELLO MIRCO, con sede legale in Via Paris Bordone, 19 - Treviso, e sede operativa in Via Casaria, 27 - Roncade, numero REA TV - 405789, è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con decreto n. 382/2019 del 04/10/2019, relativa all'installazione sita in Via Casaria, 27 in comune di Roncade, per l'attività di allevamento intensivo di suini, di cui al punto 6.6 c) dell'allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006;
- in data 07/05/2023 (prot. Prov. nn. 32932, 32934, 32937, 32938, 32942, 32943, 32947, 32951, 32954, 32957, 32959, 33109 e 33115) il proponente ha chiesto l'attivazione della procedura autorizzativa unica, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 11 della L.R. n. 4/2016, per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, contestualmente al giudizio di compatibilità ambientale e ai titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento per l'ampliamento dell'allevamento di suini al fine di migliorare il benessere animale, la quantità di produzione e la sostenibilità ambientale per una zootecnia 4.0 sito nel comune di Roncade.

Preso atto che

- il progetto di cui sopra risulta assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 per l'attività di allevamento di suini con più di 900 posti scrofe (categoria ac dell'allegato III al medesimo decreto);
- il progetto è riferibile alla rete Natura 2000 (zone SIC e ZPS) e pertanto la valutazione di incidenza (VINCA) è ricompresa nell'ambito della procedura VIA;





- la proposta progettuale di ampliamento nasce dall'esigenza della proprietà di organizzare meglio l'attività nella propria struttura e quindi assicurare agli animali allevati le migliori condizioni di benessere; per gli addetti migliori condizioni degli ambienti di lavoro così da poter garantire elevati standard di sicurezza. Il progetto si dà importanti obiettivi ambientali quali l'efficientamento termico ed energetico, il contenimento dell'impatto ambientale adottando i migliori sistemi di gestione e le migliori tecnologie ad oggi disponibili per il settore suinicolo.

Evidenziato che il progetto in argomento necessita l'acquisizione delle seguenti autorizzazioni, pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati:

- *Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Titolo III-bis della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 per l'attività di allevamento suini con più di 750 posti scrofe, categoria IPPC 6.6-c, allegato VIII parte seconda del medesimo D.Lgs. per cui l'autorità competente è la Provincia di Treviso;*
- titoli abilitativi riportati nella tabella riepilogativa allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante in sub A;

Considerato che

- con nota provinciale del 27 giugno 2023 (prot. Prov. n. 37734) è stato comunicato, agli Enti e alle Amministrazioni interessate o comunque competenti a esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'allevamento, l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel Sito Web provinciale, richiedendo, come previsto dal comma 3 dall'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, una nota di risposta ai fini della verifica della completezza della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi di propria competenza;
- nella seduta del Comitato Provinciale VIA riunitasi il 26/07/2023, è stato definito il sottogruppo istruttorio per l'esame del progetto e del relativo studio di impatto ambientale;
- il proponente ha consegnato la documentazione integrativa, ai fini della completezza, con note assunte ai prot. Prov. nn. 53435 e 53441 in data 8/09/2023 a seguito della richiesta, formulata dalla Provincia e dagli Enti interessati, inviata con prot. Prov. n. 48152 del 09/08/2023 ai sensi del comma 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006;
- è stato dato avvio al procedimento ai sensi della L. 241/1990, come previsto al comma 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs.n.152/2006, con la pubblicazione dell'avviso di deposito, nel Sito Web provinciale e agli Albi Pretori della Provincia di Treviso e dei





Comuni di Roncade, San Biagio di Callalta e di Monastier;

- il proponente ha provveduto ad effettuare la presentazione al pubblico del progetto e dello SIA, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 4/2016, in data 19 ottobre 2023 presso la Sala Consiliare del Comune di Roncade, via S. Rocco nr. 8B, come pubblicizzato anche nell'avviso di deposito prot. Prov. n. 60230 del 10/10/2023;
- a seguito delle pubblicazioni di cui al comma 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 sono pervenute le osservazioni pubblicate nel Sito Web provinciale;
- il sottogruppo istruttorio VIA, gli uffici provinciali competenti per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e gli Enti interessati hanno chiesto alla Ditta alcune integrazioni e le controdeduzioni alle osservazioni ricevute, con nota trasmessa in data 11/12/2023 con prot. n. 73050 in esito alla Conferenza dei Servizi Istruttoria svolta in data 9 novembre 2023;
- il proponente ha trasmesso in data 23/02/2024 (prot. Prov. nn. 10611, 10612 e 10684) la documentazione richiesta;
- a seguito della seconda pubblicazione dell' Avviso di deposito degli elaborati integrativi e delle controdeduzioni alle osservazioni, come disposto dal comma 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, non sono pervenute ulteriori osservazioni.

Dato atto che:

- tutta la documentazione e le integrazioni pervenute sono state pubblicate sul Sito Web della Provincia di Treviso;
- in data 25/03/2024 (prot. Prov. n. 16969) e in data 09/05/2024 (prot. Prov. n. 25885) è stata indetta la conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, che si è svolta in data 20/06/2024, le cui conclusioni sono contenute nel verbale conservato agli atti della Provincia;
- nella riunione della conferenza di servizi decisoria del 20/06/2024 si è assunta la decisione positiva in ordine alla compatibilità e incidenza ambientale e al rilascio dell'AIA alle condizioni e prescrizioni contenute nell'allegato sulla Compatibilità Ambientale sub B e nell'Allegato Tecnico AIA sub C, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che, nell'ambito della medesima riunione, l'Autorità competente ha ritenuto di imporre al Gestore il rispetto dei limiti e le prescrizioni riportate nella relazione istruttoria, predisposta dagli uffici provinciali competenti al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, allegata in sub C, al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;





Evidenziato che l'istruttoria tecnica amministrativa si è conclusa con la definizione dei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A - allegato relativo alla tabella riepilogativa dei seguenti atti d'assenso :
 - parere favorevole dell'ARPAV Dipartimento Provinciale di Treviso;
 - parere favorevole dello Sportello agricolo di Treviso (AVEPA);
 - parere favorevole dell'ULSS 2 Marca Trevigiana;
 - parere favorevole del Genio Civile;
 - parere favorevole del Consorzio di Bonifica;
 - parere favorevole del Comune di Roncade;
 - parere favorevole della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di BL, PD, TV;
 - parere favorevole dell'E-distribuzione S.P.A.

- Allegato B - relativo alla valutazione della compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 27- bis del D.Lgs. 152/2006, parere espresso dal Comitato Provinciale VIA in data 20 giugno 2024 che contiene le valutazioni sui passaggi tecnici - amministrativi dell'istruttoria;

- Allegato C - allegato tecnico AIA, recante le condizioni di esercizio dell'installazione IPPC in oggetto, individuate con riferimento alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) applicabili al ciclo produttivo dell'azienda, oltre che il Piano di Monitoraggio e Controllo la cui attuazione è a carico del Gestore secondo le modalità e la frequenza indicate nel "Quadro F";

- Tavola 9.1 (prot. 13186 del 6 marzo 2024) - planimetria generale scale 1:250.

Rammentato che ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto;

Preso atto della proposta di provvedimento per il rilascio del Permesso di Costruire trasmessa con nota del Comune di Roncade n. 16926 del 26/07/2024, acquisita al protocollo della Provincia al n. 42106 in data 29/07/2024;





Considerato che tale proposta non costituisce titolo edilizio per la materiale realizzazione delle opere previste dal progetto in esame, rendendo necessario il suo rilascio, da parte del Comune stesso, in un successivo momento rispetto all'adozione del presente provvedimento.

Rammentato che:

- tutti i pareri espressi dagli Enti e le Amministrazioni interessate o comunque competenti a esprimersi e a rilasciare i titoli abilitativi per la realizzazione dell'ampliamento in progetto e per l'esercizio dell'allevamento sono stati pubblicati sul Sito Web della Provincia di Treviso e vengono elencati nello schema riepilogativo allegato al presente provvedimento;
- le condizioni e le misure supplementari relative all'autorizzazione integrata ambientale sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità di cui agli artt. 29-octies, 29-decies e 29-quattordicies del D.Lgs. 152/2006;
- le condizioni e le misure supplementari relative agli altri titoli abilitativi di cui alla tabella riepilogativa allegata, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

Rilevato che la Società ha provveduto ad effettuare il versamento degli oneri istruttori in data 26/08/2024 (prot. Prov. n. 47032);

Dato atto dell'assolvimento dell'imposta di bollo per il rilascio della presente autorizzazione con marca avente codice identificativo 01240061653845 del 21/08/2024;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa per la scrivente Amministrazione;

Visti gli artt. 4 e 17 del D. Lgs 165/2001;

Visti gli artt. 107 e 183 del D. Lgs. 267/2000;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

DETERMINA





1. di rilasciare alla AZIENDA AGRICOLA ELISA DI SCARABELLO MIRCO, con sede legale in Via Paris Bordone, 19 - Treviso, e sede operativa in Via Casaria, 27 - Roncade, numero REA TV - 405789 il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per l'ampliamento dell'allevamento di suini al fine di migliorare il benessere animale, la quantità di produzione e la sostenibilità ambientale per una zootecnia 4.0 sito nel comune di Roncade, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;

Unitamente a detto provvedimento viene rilasciata:

- a) la valutazione positiva in ordine alla compatibilità ambientale del progetto di allevamento intensivo di suini con più di 900 posti scrofe - categoria ac) dell'allegato III alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 ;
 - b) l'autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio di un allevamento intensivo di suini con più di 750 posti scrofe - categoria IPPC 6.6-c dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006. L'AZIENDA AGRICOLA ELISA DI SCARABELLO MIRCO, con sede legale in Via Paris Bordone, 19 - Treviso, e sede operativa in Via Casaria, 27 - Roncade, numero REA TV - 405789, che aggiorna e sostituisce il decreto n. 382/2019 del 04/10/2019 già in possesso della Ditta, che viene revocato.
2. di stabilire che il presente atto costituisce determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/1990, svoltasi in forma simultanea e modalità sincrona come indicato nelle premesse, che comprende gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori dei beni e servizi pubblici interessati al rilascio del provvedimento di cui al punto 1, facendo salvo il rilascio del permesso di costruire, necessario per la realizzazione delle opere previste nel progetto in parola, da parte del Comune di Roncade in armonia a quanto espresso in seno alla Conferenza dei servizi decisoria del 20 giugno 2024 e nella proposta di provvedimento in premessa citato;
 3. di dare atto che ai sensi dell'art. 25, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 la valutazione positiva in ordine alla compatibilità ambientale ha durata di 5 anni dalla data del presente provvedimento, termine entro il quale deve essere completata l'esecuzione del progetto in argomento; decorso tale termine, senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;
 4. di imporre il rispetto dei limiti e delle prescrizioni riportate nella relazione istruttoria, predisposta dagli uffici provinciali competenti al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, allegata in sub D al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
 5. a carico del Gestore di comunicare la conclusione dei lavori di costruzione dei nuovi





- capannoni e la ristrutturazione degli esistenti, nonché il completamento delle operazioni di accasamento degli animali, con il raggiungimento della consistenza definitiva dell'allevamento;
6. di far presente, relativamente all'Autorizzazione Integrata Ambientale, quanto previsto dall'art.29-octies del D.Lgs. 152/2006:
- comma 1: *“l'autorità competente riesamina periodicamente l'autorizzazione integrata ambientale, confermando o aggiornando le relative condizioni”*;
 - comma 2: *“il riesame tiene conto di tutte le conclusioni sulle BAT, nuove o aggiornate, applicabili all'installazione e adottate da quando l'autorizzazione è stata concessa o da ultimo riesaminata, nonché di eventuali nuovi elementi che possano condizionare l'esercizio dell'installazione. omissis...”*;
 - comma 3: *“il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso:*
 - a) *entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;*
 - b) *quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione”*
 - comma 4: *“Il riesame è inoltre disposto, sull'intera installazione o su parti di essa, dall'autorità competente, anche su proposta delle amministrazioni competenti in materia ambientale e comunque nei casi di cui alle lettere da a) a e) di cui al medesimo comma 4”*;
 - comma 9: *“Nel caso di un'installazione che, all'atto del rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 29-quater, risulti certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001, il termine di cui al comma 3, lettera b), e' esteso a dodici anni. Se la certificazione ai sensi della predetta norma e' successiva all'autorizzazione di cui all'articolo 29-quater, il riesame di detta autorizzazione e' effettuato almeno ogni dodici anni, a partire dal primo successivo riesame”*;
7. di rammentare che l'esecuzione del progetto e l'esercizio dell'attività di cui al presente provvedimento deve avvenire nel rispetto dei termini e delle ulteriori prescrizioni indicate nell'allegato B (compatibilità ambientale) e nell'allegato C (allegato tecnico AIA) che costituiscono, unitamente alla Tav. 9.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. di ricordare l'obbligo all'AZIENDA AGRICOLA ELISA DI SCARABELLO MIRCO di attenersi alle prescrizioni e condizioni espresse dagli Enti interpellati in sede di Conferenza dei Servizi. Le verifiche di ottemperanza ed i controlli sono di competenza di ciascun Ente;
9. di stabilire che la presente determinazione è immediatamente efficace, posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte delle Amministrazioni coinvolte;
10. di prescrivere alla ditta di conservare copia del presente atto, completo degli allegati,





presso l'insediamento produttivo, a disposizione degli Enti di controllo;

11. di notificare il presente provvedimento via pec al soggetto interessato e di trasmetterne una copia a:
 - ARPA Veneto - Dipartimento Treviso,
 - Comune di Roncade
 - Comune di Monastier
 - Comune di San Biagio di Callalta
 - Azienda ULSS 2 "Marca Trevigiana" - Dipartimento di prevenzione:
 - Servizio Igiene e Sanità pubblica
 - Servizio di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche
 - Consorzio di Bonifica Piave
 - Genio Civile di Treviso
 - Soprintendenza archeologica
 - E Distribuzione
12. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito Web provinciale e all'Albo della Provincia e dei Comuni di Roncade, Monastier e San Biagio di Callalta (TV);
13. di fare salvi i diritti di terzi;
14. di ricordare che avverso al presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data della stessa.

BUSONI SIMONE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

